



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “NICOLA MORESCHI”

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - LICEO SCIENTIFICO

Viale San Michele del Carso 25 – 20144 Milano

Tel. 02 48005171–024812076

Codice fiscale 80108110158

miis05700b@istruzione.it- miis05700b@pec.istruzione.it

web: www.istitutomoreschi.edu.it



LA POLITICA DELL' ISTITUTO “MORESCHI”

PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO

Il presente documento, approvato all' unanimità con delibera n° 11 del Collegio Docenti dell' 11 settembre 2023 e con delibera n° 50 nella seduta del 27 novembre 2023 e inserito nel PTOF della scuola, esplicita la politica dell' Istituto Moreschi sui temi del bullismo e del cyberbullismo.

L'istituto Moreschi si impegna a mettere in atto misure preventive e di contrasto verso ogni forma di violenza e prevaricazione vigilando e collaborando con la famiglia nella attività di educazione.

In particolar modo, l'Istituto, nel rispetto della normativa internazionale e nazionale in materia di diritto all'istruzione e di protezione dei minori, si è posto i seguenti obiettivi prioritari:

- difesa della dignità personale di ogni alunno nel contesto delle attività educative e formative, delle relazioni e delle comunicazioni che fanno parte della vita della scuola/organizzazione;
- applicazione della disciplina “in maniera compatibile con la dignità del fanciullo in quanto essere umano” essendo fanciulli gli alunni minori d'età come enunciato dall'art. 28 della Convenzione sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989 di cui al punto 2 della presente prassi di riferimento;
- promozione di un equilibrato “sviluppo fisico, mentale, spirituale morale e sociale” nell'impartire l'educazione come enunciato dall'art. 27 della Convenzione del 1989;
- “favorire lo sviluppo della personalità del fanciullo nonché lo sviluppo delle sue facoltà e delle sue attitudini mentali e fisiche, in tutta la loro potenzialità” come enunciato dall'art. 29, 1° comma, lett. a) della Convenzione del 1989;
- perseguire la strategia educativa di “sviluppare nel fanciullo il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali” e di “sviluppare nel fanciullo il rispetto dei suoi genitori, della sua identità, della sua lingua e dei suoi valori culturali, nonché il rispetto dei valori nazionali del Paese nel quale vive, del Paese di cui può essere originario e delle civiltà diverse dalla sua”, come richiesto dall'art. 29, 1° comma, lett. b) e c) della Convenzione del 1989;
- “preparare lo studente ad assumere le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e di

- amicizia tra tutti i popoli e gruppi etnici, nazionali e religiosi, con le persone di origine autoctona” come richiesto dall’art. 29, 1° comma, lett. d) della Convenzione del 1989;
- formazione integrale degli alunni con particolare riferimento alle regole disciplinari interne alla scuola/organizzazione, ai comportamenti vietati e alle corrispettive sanzioni, inserite nel più ampio quadro delle regole di condotta alle quali devono attenersi in virtù della normativa internazionale e nazionale;
 - protezione dei minori/degli alunni di ogni ordine e grado da ogni forma di abuso, violenza maltrattamento fisico e morale, compresa la protezione da tutte le forme di bullismo e cyberbullismo, nel rispetto sia delle leggi in vigore, che delle indicazioni dell’amministrazione (scolastica nazionale e locale);
 - tutela dei minori e dei giovani “dall’abbandono, violenza o sfruttamento”, come previsto dall’art. 17 della Carta Sociale Europea del Consiglio d’Europa di cui al punto 2 della presente prassi di riferimento;
 - protezione dei minori da ogni forma di abuso sessuale, violenza o sfruttamento;
 - regolamentazione dell’uso delle tecnologie digitali in ambito scolastico nel bilanciamento tra l’utilità delle medesime e i potenziali rischi per i minori derivanti da un uso incontrollato;
 - possibilità di accesso alla rete internet, per quanto richiesto dalle finalità didattiche ed educative della scuola e comunque autorizzato durante l’orario scolastico, in modo sicuro ed adeguato all’età dell’alunno;
 - garanzia di accesso, anche agli alunni/ai minori, alle procedure per la segnalazione di eventuali offese subite alla propria dignità personale.

Preso atto di ciò, l’Istituto Moreschi ha ritenuto necessario organizzarsi ed adoperarsi per prevenire (attraverso interventi di natura educativa) e contrastare (saper gestire gli episodi che potrebbero verificarsi, seguendo le giuste strategie) tale fenomeno.

A tale scopo la scuola ha predisposto un dettagliato piano di misure e di azioni esplicitato nei documenti in allegato :

- *Politica dell’Istituto per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo*
- *Piano d’istituto per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo*
- *Documento di analisi dei rischi*
- *Piano di vigilanza degli alunni dell’Istituto*
- *Regolamento prevenzione e contrasto bullismo*
- *Regolamento commissione antibullismo (competenze e componenti della Commissione Antibullismo)*
- *Piano di formazione multidisciplinare di tutte le componenti dell’organizzazione scolastica in materia di bullismo.*
- *Iter procedurale casi bullismo e cyberbullismo*
- *Modelli segnalazione, questionari, schede rilevazione*
- *Questionario rilevazione fenomeno nelle classi*

Il presente documento risulta annualmente approvato in parallelo all’ approvazione del PTOF (Piano dell’ offerta formativa - collegio docenti mese di Ottobre)

Il presente documento è soggetto a revisione periodica per accertarne l’idoneità e adeguatezza.